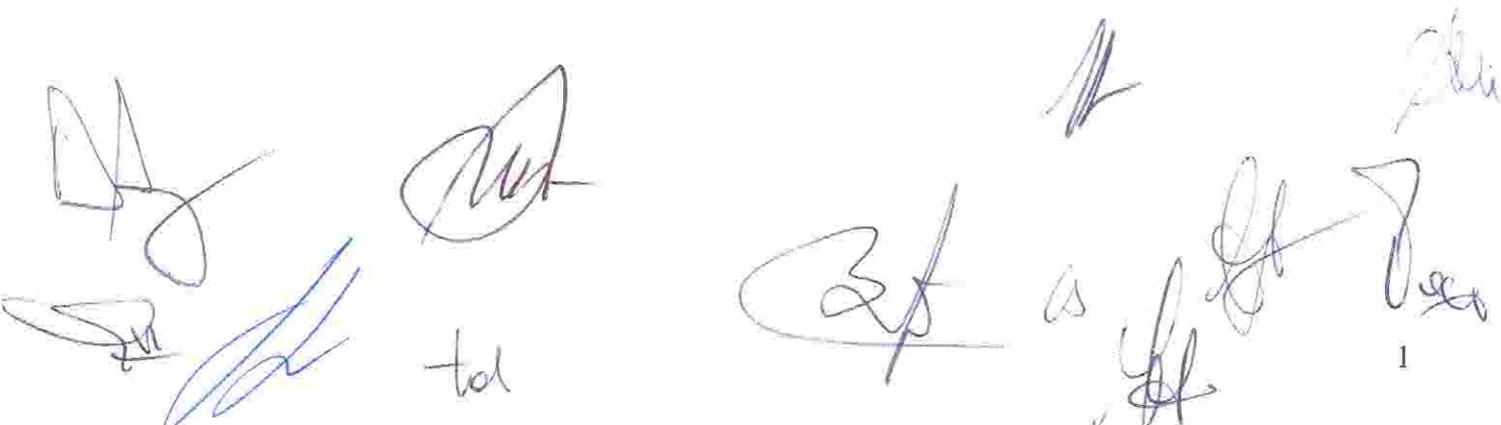




INTESA
TRA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
E
LE OO.SS DELL'AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
SULL'ATTRIBUZIONE DELLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
ANNO 2016



Handwritten signatures in blue ink, including several illegible signatures and the word 'tot' written in the lower left area.

PREMESSE – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'accordo sulle risorse regionali aggiuntive del personale della dirigenza medica e veterinaria del SSR per il 2016 interviene in un contesto che vedrà il completamento dell'assetto istituzionale previsto dalla Legge Regionale n. 17 del 16 ottobre 2014.

A seguito di tale riforma, le attuali aziende sanitarie hanno subito una profonda revisione che ha portato ad operare con 5 aziende sanitarie territoriali. A decorrere dal 1 maggio 2016, si è dato avvio all'incorporazione delle Aziende ospedaliero universitarie di Trieste e Udine rispettivamente nelle aziende per l'assistenza sanitaria n. 1 e n. 4 che hanno assunto il nome di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste" e di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine".

A ciò si deve aggiungere l'avvio dell'Ente per la Gestione accentrata dei servizi condivisi che nel primo anno di attività, si è fatto progressivamente carico di gestire funzioni di natura prevalentemente amministrativa ed in parte tecnica con la previsione di affidamento nel 2016 di ulteriori funzioni anche di natura sanitaria.

Il presente documento prosegue, dunque, sulla scorta degli obiettivi e progettualità intrapresi dalle parti in occasione dell'intesa del 2015 e rivolti ad accompagnare la graduale applicazione dei contenuti della riforma del Servizio Sanitario Regionale tenuto conto che le risorse umane, nel rispetto delle diverse professionalità coinvolte, rappresentano un elemento centrale nel contesto della programmazione sanitaria e della riorganizzazione gestionale derivante dalla riforma.

La riforma ha, fra l'altro, previsto la riqualificazione della rete ospedaliera, il potenziamento del territorio e dell'assistenza primaria, ha previsto progetti di riorganizzazione delle funzioni e l'avvio graduale della riduzione dei posti letto ospedalieri per giungere al rispetto degli standard individuati. Nel 2016 saranno definitivamente adottate le proposte dei nuovi atti aziendali con la loro graduale applicazione nel prossimo triennio.

Si provvederà, inoltre, a garantire l'attuazione di scelte strategiche regionali attraverso lo sviluppo di progetti di riorganizzazione delle funzioni (Piano Emergenza Urgenza, Piano Sangue, Piano Oncologico, Piano della Riabilitazione, Piano della Salute Mentale, Riorganizzazione dei Laboratori analisi e Microbiologie e Virologia).

Le criticità principali sono riconducibili innanzitutto alla necessità di far fronte alle prestazioni sanitarie in situazioni di emergenza in misura superiore a quanto normalmente prevedibile dal punto di vista organizzativo e alla difficoltà di fronteggiare il volume delle prestazioni ordinarie con le risorse umane disponibili che spesso non sono utilizzabili nella loro piena operatività.

La Regione intende quindi proseguire nel dare impulso e sviluppo al processo di riorganizzazione attraverso l'attribuzione di risorse regionali aggiuntive ad incremento dei fondi aziendali di produttività/risultato sviluppando progettualità coerenti con gli obiettivi strategici regionali che producano un valore aggiunto al sistema e che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. e dai contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come calati nei Piani attuativi aziendali.

Tenuto conto che la riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale è tuttora in corso, le parti con la presente intesa intendono finalizzare e promuovere politiche del personale che siano in grado di rendere più efficace lo strumento dell'accordo regionale.

In coerenza con la gradualità del processo di trasformazione organizzativa in atto, e nell'ottica di accompagnare la riforma consolidandone scelte e azioni, il presente accordo assume validità triennale per la parte normativa ed economica. Le risorse economiche per l'attuazione della prima annualità sono



contenute nel presente accordo; le stesse saranno soggette a conferma con le modalità della programmazione regionale e rese operative previo accordo con le OO.SS. che in tale sede potrà rivedere altri aspetti di contenuto progettuale. Le parti si riservano di riconsiderare, per intervenute novità contrattuali, economiche o altro, un perfezionamento e adeguamento del presente accordo.

La presente intesa provvederà alla definizione generale dei principi e dei criteri sui quali informare la loro definizione che per l'anno in corso sono principalmente orientati alla prosecuzione delle scelte attuate rispetto alla riorganizzazione del SSR derivante dalla Riforma. Conterrà, inoltre, indicazioni circa la puntuale quantificazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed istituto della regione nonché l'individuazione degli obiettivi cui correlare le risorse assegnate.

In particolare, il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2016 sarà finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, diversificate rispetto agli obiettivi annuali correlati al normale fondo di risultato;
- confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza e ai processi di riorganizzazione;
- garantire l'efficace attuazione dei processi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi mantenendo la qualità e quantità dei servizi resi;
- dare impulso allo sviluppo dei progetti di riorganizzazione delle funzioni;
- sostenere l'attuazione degli atti aziendali;
- promuovere politiche del personale in aree/settori di seguito individuati e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle nuove aziende ed enti del SSR;
- individuare politiche e strategie volte a valorizzare il personale coinvolto nelle riorganizzazioni, i rispettivi ruoli e competenze anche in relazione ai processi di assegnazione di referenze di specialisti nell'assistenza avanzata, alla ricollocazione e mobilità volti a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili; si ribadisce, infatti, che le risorse regionali aggiuntive in quanto utilizzate nell'ambito del fondo della produttività ne seguono i principi, come anche codificati nei CCNL, vale a dire:
 - gli obiettivi devono essere definiti con la metodologia aziendale adottata per l'individuazione degli obiettivi di budget;
 - i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività ulteriori rispetto alla attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività.

L'integrazione finanziaria di risorse regionali aggiuntive per il 2016 alle Aziende sanitarie da parte della Regione Friuli, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità, trova specifico fondamento giuridico e riferimento normativo nelle seguenti fonti legislative e contrattuali:



- articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Dirigenza Medica e Veterinaria:
 - o art. 7, comma 3, CCNL 5 dicembre 1996, secondo biennio economico, richiamato dall'art. 52, comma 4, lett. a) del CCNL 8.6.2000 Dirigenza medica e veterinaria;
 - o art. 52, comma 7, CCNL 8.06.2000 Dirigenza medica e veterinaria.

La presente intesa si riferisce all'esercizio 2016. Per il predetto esercizio, la Regione Friuli Venezia Giulia mette a disposizione l'importo complessivo pari ad **€ 7.330.736,27** al netto di qualsiasi onere da destinare all'area della dirigenza del SSR per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di risultato.

Anche per il presente esercizio la trattativa con le OO.SS della dirigenza medica e veterinaria viene svolta separatamente dalle OO.SS della dirigenza SPTA.

Le parti concordano che detto importo sarà ripartito tra le nuove Aziende sanitarie regionali derivanti dall'assetto istituzionale definito dalla LR n. 17 del 16.10.2014 (Aziende per l'Assistenza Sanitaria, Aziende Sanitarie Universitarie Integrate, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi), proporzionalmente alla consistenza numerica del personale dirigente del SSR alla data del 31.12.2015 (dati di sistema forniti da INSIEL, esclusi gli straordinari).

Preso atto, quindi, che alla predetta data risultano n. 3431 dirigenti di cui n. 2897 unità di dirigenti MEDICI E VETERINARI, risulta disponibile per la predetta dirigenza nel 2016 l'importo di risorse regionali aggiuntive pari ad **€ 6.189.782,27**.

Tenuto conto delle funzioni amministrative e tecniche che saranno affidate all'EGAS per la gestione di attività centralizzate, le parti concordano che un importo pari a € 10.000,00 sia assegnata al predetto Ente che provvederà a distribuirle alle aziende ed enti del SSR in relazione al loro apporto e alla loro partecipazione alle procedure centralizzate. I criteri per la gestione di tale quota saranno definiti da EGAS in accordo con le OOSS Regionali.

Qualora detto importo non sia utilizzato per le suddette finalità, le parti stabiliscono che lo stesso venga ridistribuito alle aziende ed enti del SSR sulla base degli attuali criteri di ripartizione.

Premesso quanto sopra, l'importo disponibile demandato alla contrattazione integrativa aziendale per essere vincolato a finanziare in via prioritaria progetti aziendali modulati rispetto agli obiettivi di seguito descritti è pari ad **€ 6.179.782,27** al netto degli oneri riflessi.

Si precisa, altresì, che le quote pro-capiti corrispondenti al personale in utilizzo della DCSISPSF dipendenti dalle aziende ed enti del SSR sono attribuite all'azienda di rispettiva appartenenza. Tali quote potranno essere attribuite al personale interessato previa comunicazione da parte della DCSISPSF che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

IMPIEGO DELLE RISORSE ESERCIZIO 2016

Punto 1: conferma di scelte derivanti da accordi precedenti

Vengono confermati i principi introdotti e condivisi dalle parti nell'intesa del 2011 relativamente al servizio regionale di elisoccorso.

Si confermano in particolare, le seguenti modalità:

- "il servizio regionale di elisoccorso è ricompreso nelle finalità delle spese sovraziendali, giusta DGR n. 349 del 4 marzo 2016 e una cifra pari ad € 381.000 corrisponde al budget storicamente destinato al personale coinvolto" secondo quanto già previsto dal provvedimento regionale n. 2308/1997 e dalla successiva delibera dell'allora Agenzia Regionale della Sanità n. 79/1997;
- l'importo di € 381.000,00 rappresenta il budget massimo disponibile "vincolato" per il progetto di elisoccorso per il 2016; tale importo è da considerarsi aggiuntivo rispetto alle risorse regionali stanziata per il 2016 come quantificate da tabella allegata.
- in relazione al valore dell'incentivo riconosciuto al personale coinvolto, vengono confermati per il 2016, gli importi stabiliti dalla deliberazione n. 72 del 12.05.2009 dell'Agenzia Regionale della Sanità come rendicontati nel 2008 e nel 2009;
- Le modalità di attribuzione dell'incentivo seguiranno le stesse regole di erogazione già in vigore nel corso del 2015.

Punto 2: Obiettivi Strategici Regionali Prioritari

Lo stanziamento complessivo di risorse regionali aggiuntive per l'esercizio 2016 per l'area della dirigenza medica e veterinaria, pari a € 6.179.782,27 è demandato alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà vincolarlo e finanziare i progetti aziendali modulati rispetto alle indicazioni di seguito specificate. La distribuzione per il 2016 è quantificata come da tabella allegata (allegato 1).

Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire progetti e programmi ritenuti prioritari per il sistema sanitario regionale in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e coerentemente con le progettualità previste per le altre aree contrattuali.

In particolare le parti definiscono le seguenti tematiche cui destinare in via prioritaria le risorse finanziarie assegnate con la precisazione che gli importi non assegnati per le predette progettualità dovranno essere correlati al raggiungimento di obiettivi qualitativi e/o quantitativi di efficienza e di sviluppo nelle prestazioni conformemente ai contenuti dei provvedimenti di programmazione regionale e coerentemente con le progettualità previste per le altre aree contrattuali.

a) Processi di riorganizzazione

Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire le aree e i settori critici coinvolti nei processi di riorganizzazione coerenti con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e dall'applicazione dei nuovi Atti aziendali.

A tale scopo, viene valutata l'esigenza di finalizzare le risorse in modo mirato, prevedendo una significativa valorizzazione economica per il personale interessato, a fronte del particolare disagio conseguente ai processi di ricollocazione, nonché per l'attivazione di nuovi servizi (nuovo piano



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

dell'emergenza ed altro), variazioni nella configurazione dell'offerta di produzione aziendale, e mobilità specie se comportanti una sede di servizio diversa da quella di attuale assegnazione.

Dovranno essere privilegiate le progettualità inerenti i programmi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi laddove il personale coinvolto ha contribuito a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione e al mantenimento della qualità e quantità dei servizi resi.

Si intende incentivare, in particolare, progettualità di lavoro in rete con reti assistenziali a valenza trasversale ospedale-assistenza primaria e le funzioni assistenziali e tecniche specializzate intese come erogazione di competenze esperte all'interno delle aziende.

b) Percorsi di riabilitazione

Si intende incentivare l'implementazione e la messa in rete delle strutture intermedie di riabilitazione estensiva e delle attività di riabilitazione domiciliare al fine di garantire alle persone con disabilità un percorso riabilitativo unico nel setting più appropriato.

c) Qualità delle cure

Si intende incentivare i programmi e le attività, coerenti con la programmazione regionale ed aziendale, finalizzate alla verifica, promozione e al miglioramento della qualità delle cure e della presa in carico. Si intende altresì valorizzare processi volti a garantire la continuità e sicurezza dei processi assistenziali e che consentono di rendere compatibili i carichi di lavoro con le risorse disponibili. Si intende altresì incentivare l'attività dei valutatori impegnati nelle procedure di autorizzazione/accreditamento regionale.

d) Interventi socio-sanitari

L'integrazione socio-sanitaria si conferma come strategia fondamentale della programmazione regionale, da perseguire a tutti i livelli di sistema quale approccio che interpreta in modo completo l'obiettivo di tutelare la salute e il benessere. A tal fine si intendono incentivare gli interventi socio-sanitari relativi alle tematiche previste dalle Linee annuali di gestione, con particolare riferimento alle attività di verifica degli standard in questo ambito.

e) Contenimento dei tempi di attesa

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire le prestazioni oggetto della finalizzazione delle risorse. In particolare saranno remunerate le prestazioni afferenti a liste di attesa per attività ambulatoriale, interventistica e diagnostica.

Nello specifico le aziende dovranno finalizzare queste risorse su settori e criticità sensibili per l'abbattimento di liste d'attesa individuando attraverso la contrattazione integrativa aziendale i settori dove si applica, i destinatari, le modalità di remunerazione e gli indicatori dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Coerentemente con le linee della programmazione regionale in materia di contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie l'obiettivo assegnato deve avere quale risultato correlato all'incentivazione dell'aumento del fatturato delle prestazioni critiche definite dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. n. 7 del 2009.

Resta inteso che il valore delle risorse complessivamente assegnate per l'obiettivo vincolato di cui al presente punto non può in alcun modo superare il delta tra il fatturato 2016 e il fatturato 2015.

Nella progettualità relativa al presente punto si deve tenere conto anche dei necessari interventi per migliorare l'appropriatezza delle prestazioni.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in various colors (blue, black, red). On the right side, there is a vertical list of initials, including 'da', 'M', 'S', and 'Ue'. A small number '6' is written near the bottom right corner.

f) Progettualità per le malattie cardiovascolari

Si intendono incentivare specifici obiettivi per l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel settore delle malattie cardiovascolari.

AA
[Signature]

tel

[Signature]

a

[Signature]

15

[Signature]

7

[Signature]

[Signature]

MODALITA' GESTIONALI

1. Le risorse attribuite alle singole aziende vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è così stabilito:
 - a) dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel paragrafo precedente nelle lettere da a) a f);
 - b) dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto conto anche delle condizioni organizzative di lavoro.

Al fine dell'impiego delle risorse di cui al presente punto 1, lettere a) e b) la contrattazione integrativa aziendale dovrà individuare in modo coerente i destinatari e stabilire adeguatamente gli importi da assegnare nel rispetto del C.C.N.L. oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta. **Il personale interessato deve essere portato a conoscenza, previa firma per presa visione, degli obiettivi assegnati.**

2. Le parti concordano che l'utilizzo delle quote di cui sopra alle lettere a) e b) sarà oggetto di specifica rendicontazione. A tale scopo la DCSISPSF, sentite le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria, predisporrà il modello di rendicontazione che sarà trasmesso ad ogni Azienda ed Istituto del SSR ai fini di un'analisi delle modalità di utilizzo.
3. Qualora l'Azienda non abbia impegnato totalmente o parzialmente le risorse regionali aggiuntive assegnate per ciascun esercizio dovrà evidenziarlo nella rendicontazione.
4. Gli importi di cui al precedente comma 3, saranno riportati nell'esercizio successivo ed utilizzati prioritariamente per i processi di riorganizzazione.

L'individuazione dei dirigenti destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori, nonché dei compensi per singolo dirigente saranno definiti a livello integrativo aziendale.

Le risorse aggiuntive devono essere utilizzate dalle Aziende con le modalità previste per la retribuzione di risultato nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali sulle relazioni sindacali. Conseguentemente, la liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale non può essere effettuata che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Il controllo e le valutazioni sulla congruenza dei progetti e le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi fanno carico agli organismi aziendali deputati: Organismo Indipendente di Valutazione e/o Collegio Sindacale nel rispetto delle rispettive competenze.

Le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.

Le Aziende dovranno trasmettere alla DCSISPSF gli accordi sulle risorse regionali aggiuntive 2016 sottoscritti in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Le parti stabiliscono che i contratti integrativi aziendali, di applicazione della presente intesa, dovranno essere sottoscritti entro 3 mesi dalla data del provvedimento di Giunta Regionale di approvazione dell'accordo qui siglato.



8

DISPOSIZIONE FINALE

Relativamente alle Aziende ed Enti del SSR interessati da processi di scorporo non realizzatisi in via definitiva rispetto alle funzioni e attività da trasferire, la quantificazione di risorse regionali aggiuntive ripartita secondo il criterio sopra indicato è da ritenersi provvisoria.

Conseguentemente, la conclusione del processo di scorporo comporta il trasferimento di risorse da un'Azienda o Ente all'altro/a secondo il metodo pro-capite e per le frazioni temporali corrispondenti ai mesi lavorati. Tali trasferimenti devono risultare da certificazione congiunta fra le Aziende ed Enti interessati e di cui dovrà essere data comunicazione alla DCSISPSF.

Trieste, 24 maggio 2016

L'Assessore


Le OO.SS Dirigenza Medica e Veterinaria

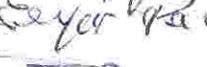
ANAAO ASSOMED	
OUL-FPE Medici	
SNR(FASSID)	
CUL MEDICI	
FESMED	
RESINT	
TVH	
Cimo	
SIVENP-FUN	
ASSO-AREGII-FIACSI MEDICI	
X Presidente ARON	

TABELLA ALLEGATA ALL'INTESA RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

ATTRIBUZIONE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA
esercizio 2016

Azienda	risorse EGAS da distribuire alle aziende per attività centralizzate	risorse regionali aggiuntive 2016 distribuite pro-capite con destinazione proritaria agli obiettivi regionali	totale
Az.Sanit.Univ.Integrata di Trieste (ex AAS 1 più ex AOU TS)	-	1.200.972,53	1.200.972,53
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Isontina -Bassa Friulana	-	1.075.115,73	1.075.115,73
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli	-	639.949,84	639.949,84
Az.Sanit.Univ.Integrata di Udine (ex AAS 4 più ex AOU UD)	-	1.612.673,59	1.612.673,59
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale	-	1.160.442,37	1.160.442,37
I.R.C.C.S. BURLO di Trieste	-	287.977,43	287.977,43
I.R.C.C.S. C.R.O. di Aviano	-	202.650,78	202.650,78
Ente Gestione Accentrata Servizi [EGAS]	10.000,00	-	10.000,00
TOTALE	10.000,00	6.179.782,27	6.189.782,27

Handwritten signatures and initials in various colors (blue, black, red) are present at the bottom of the page, likely representing the approval of the document by various stakeholders.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE